

nell'ufficio de' medici del lamificio V. B. Marchetti
il 25 aprile 1929

sono presenti: per:

Ray. Ottavio provera. Ing. Filippo Mares. De Padi B.
Procuratori del lamificio e rappresentanti
del lamificio nella cassa ammalati.

Vitoni Agostino, Carrozza Giuseppe, Faranto
nelle macchine, rappresentanti degli operai
nella amministrazione della cassa.

Il Sr De Padi ricordato che nelle diverse
riunioni preparatorie con i rappresentanti
degli operai si è addoverato alla compi-
tazione dello statuto che dover spiegare
la istituzione della cassa malattia e che copia
dello stesso è stata distribuita a tutti gli
operai del lamificio insieme alla lettera
personale che dover essere presentata al
medico, informando che il sussidio verrebbe
convenuto a decorrere dal 21 aprile d'etere
presentazione dei certificati medici d'inizio
e continuazione malattia.

I rappresentanti operai ritengono,
come più ebbe opportunamente ora
esporre, che tutti gli operai hanno ac-
colto con favore l'iniziativa della
istituzione della cassa malattia.

Che però molti d'essi desiderano con-
nuotare a restare soci anche nel
numero passato, per avere diritto al
sussidio del numero passato quando

la malattia aveva una durata superiore ai
60 giorni.

Perché ciò non ha importanza
per la cassa, dato che gli operai aderenti
al mutuo soccorso devono corrispondere
i contributi alla cassa stessa in misura
eguale agli altri, la commissione non
vede nulla in contrario a che gli
operai che rimangono contemporaneamente
fuori del mutuo soccorso.

I consiglieri Biondi e Carzoli in
brando che qualche operario in molti
anni in fabbrica (per es. Ferraris come
unico, Lettore, Faccini finora) e
altri / è ammesso in prima nella
istituzione della cassa, sarebbero d'ar-
vito che la cassa venisse in loro
aiuto corrispondendo loro lo stesso il
sull'olio - ciò con precedenza dal 21
aperte dato dall'inizio del funziona-
mento della cassa medesima.

Costi rimane stabilito.

Viene fatta raccomandazione a tutti
i rappresentanti operai a portare
subito a conoscenza dell'ufficio le even-
tuali lagnanze o operai come i
possibili abusi.

Viene comunicato al consiglio
che tutti i medici e farmacisti

A Valdagno e comuni limitrofi nei
quali esistono operai iscritti alle
Celle hanno aderito alla richiesta
della rivolta a mezzo del Dr. Papello:
i medici per proteggere la riduzione
del 30 % sulla tariffa dell'ordine
i farmacisti per applicare le ridu-
zioni accordate alle Comunità
A. Comiti.

Il Consiglio prende atto. —

Letto confermato e sottoscritto.

Carrolla Giuseppe
Larguanello Michele
Viora Eugenio

Seduta 11 giugno 1929. 110

Sono presenti i signori:

Ray. Provan, Vignani, Paolo Pado
rappresentanti il Comitato.
Viora Eugenio, Carrolla Giuseppe,
Larguanello Michele, rappresen-
tanti gli operai. —

Il Dr. Pado dà relazione sull'andamento del servizio medico, farmaceutico, e dei sussidi a malattia, servizio che man mano va assumendo maggiore importanza ma che nello stesso tempo va regolamentando.